



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

Via Mazzini 5/b

– 02047 Poggio Mirteto (Ri)

Tel. 0765/423586/7

Fax. 0765/441252

e-mail: uffservizi@comunitamontanasabina.it

DECRETO N. 18 del 04/03/2026

OGGETTO: CONFERIMENTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA EX ART. 13 C.C.N.L. DEL 21.05.2018 ED APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2026 AL NUOVO FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELL'ETNE DOTT.SSA SABATINI FLAVIA

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSO

- ✓ CHE con decreto del Presidente della Regione Lazio 29 luglio 2025, n. T00114 ha provveduto a nominare il commissario Liquidatore di questa Comunità Montana ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge regionale 26 marzo 2024, n. 4;
- ✓ CHE il commissario è chiamato ad "assumere le stesse funzioni svolte in precedenza dai Presidenti delle comunità montane e, in quanto tali sono equiparabili ai componenti di organo di indirizzo politico delle cc.mm., con il compito di procedere alla loro liquidazione"

RICHIAMATO il decreto n. N. 3 DEL 07/1/2026 avente ad oggetto "CONFERMA DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMATO - PERSONALE - UFFICIO TECNICO E SETTORE FINANZIARIO - CONFERIMENTO POSIZIONE ORGANIZZATIVA EX ART. 13 C.C.N.L. DEL 21.05.2018 ED APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2026";

RISCONTRATO che a far data dal 1/03/2026 il Sig. Giovanni Tassi è stato posto in quiescenza e che l'ente ha proceduto all'effettuazione di una selezione pubblica ai sensi dell'art. 110 c. 1 del Dlgs 267/2000 per l'individuazione di un nuovo funzionario amministrativo- contabile a tempo determinato 36 ore ;

RICHIAMATO il precedente decreto n. 17 del 4/3/2026 avente ad oggetto ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE APPARTENENTE ALLA CATEGORIA E.Q. (EX CAT. D) – ART. 110 D.LGS. 267/2000;

RITENUTO alla luce di quanto sopra dover conferire la posizione organizzativa ex art. 13 c.c.n.l. del 21.05.2018 ed approvazione del piano della performance e degli obiettivi per l'anno 2026 alla dott.ssa Flavia Sabatini;

RICHIAMATI i seguenti decreti:

- n.56 del 17/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;
- n. 59 del 30/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- n. 8 DEL 5/3/25 è stato approvato del è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2025/2027 e che entro i tempi previsti dalla normativa verrà approvato quello relativo al triennio 2026/2028;

che con decreto n. 11 DEL 16/2/2026 veniva approvato il PIAO 2026/2028;

RILEVATO che il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", stabilisce: - all'art. 1, c. 3, che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.";

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

ATTESO che questo ente ha meno di 50 dipendenti, per cui è soggetto alle disposizioni dell'articolo 6 del decreto ministeriale n. 132/2022, in materia di snellimento e semplificazione del PIAO;

RILEVATO, in particolare, che l'articolo 6, del d.m. 132/2022, non prevede, per gli enti con meno di 50 dipendenti, la presenza della sotto-sezione 31. Valore pubblico e della sotto-sezione 3.2 Performance, nonché della sezione 4 – Monitoraggio;

RICHIAMATI l'art. 107 del d.lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 109, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che, negli enti privi di dirigenza, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite dal capo dell'amministrazione (Sindaco/presidente) ai responsabili degli uffici o dei servizi;

DATO ATTO che al momento attuale la struttura organizzativa di questo Ente vede in servizio un solo dipendente fino al 28/02/2026;

RISCONTRATO che al nuovo funzionario amministrativo-contabile sono state attribuite le funzioni di RESPONSABILE del settore AFFARI GENERALI ED ECONOMATO nonché AD INTERIM del SETTORE TECNICO e del SETTORE FINANZIARIO;

RITENUTO confermare al predetto funzionario le seguenti retribuzione di posizione area affari generali e per l'indennità di risultato area affari generali e ad interim area tecnica e finanziaria;

- €. 1.600,00 annuo quale differenziale stipendiale come approvato con verbale sindacale del 6/3/2024;
- Di erogare quale indennità di posizione per l'area organizzativa settore affari generali la somma annua di €. 12.847,49 ;
- Di destinare la somma di €. 7789,51 quale indennità di risultato da erogare al responsabile affari generali e ad interim settore tecnico e settore finanziario in base agli obiettivi attribuiti e ad avvenuta approvazione della relazione della performance anno 2026

RICHIAMATO l'art 4-bis del DL 13/2023 ad oggetto "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" il quale recita: 1. Ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11, "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", della Missione 1, componente 1, del PNRR le Amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, finalizzate all'efficientamento dei rispettivi processi di spesa, dandone conto nell'ambito della nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi indicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato. 2. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

DATO ATTO che l'assegnazione degli obiettivi di cui all'allegato a) è stata concordata tra le parti interessate (dipendente e Amministrazione);

RECEVÉ
MONTANA
DELLA
P.O.
N. 11

VISTO l'articolo 10 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e relativa legge di conversione, che ha introdotto nell'ordinamento italiano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49, commi 1, e 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 48 del d.lgs. 267/2000 per quanto attiene la competenza del presente atto;

DECRETA

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990;
2. di conferire per l'anno 2026 al nuovo funzionario amministrativo-contabile dott.ssa Flavia Sabatini la RESPONSABILITÀ del settore AFFARI GENERALI ED ECONOMATO nonché AD INTERIM del SETTORE TECNICO e del SETTORE FINANZIARIO, dando atto che allo stesso competono tutti i poteri di gestione delle risorse destinate nel PEG ai servizi, con poteri di impegnare l'Ente verso i terzi, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. dare atto che al dipendente incaricato verrà riconosciuta, salvo eventuale conguaglio una volta approvato il fondo del salario accessorio e delle pesature per l'anno 2026, una indennità su base annua di €. 12.847,49 prevista dal vigente CCNLL;
4. In relazione alla rilevanza dei risultati conseguiti ed accertati, potrà essere inoltre riconosciuto, al suddetto dipendente un ulteriore compenso, in qualità di responsabile ad interim del settore tecnico e del settore finanziario pari al 25% delle P.O. delle predette strutture che andrà a costituire il fondo per l'indennità di risultato soggetta a valutazione da parte del valutatore esterno così come previsto dal vigente regolamento, qualora il predetto nucleo riconosca tale indennità;
5. di approvare l'aggiornato piano della performance relativo all'anno 2026 di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 ed il piano dettagliato degli obiettivi di gestione di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 267/2000 come da documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; 3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di settore e al nucleo di valutazione;
6. di comunicare copia del presente provvedimento al dipendente incaricato e, per conoscenza, al Segretario ed alle organizzazioni sindacali di base;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente esecutivo;
8. di pubblicare il presente atto nella sezione amministrazione trasparente > performance, del sito web istituzionale

II COMMISSARIO LIQUIDATORE
(Danilo Sordi)



**ALLEGATO AL DECRETO DEL COMMISSARIO N. 18 del 4/3/2026
OBIETTIVI ASSEGNATI PER IL 2026**

RESPONSABILE SETTORE AFFARI, SERVIZI SOCIALI, PERSONALE ED ECONOMATO

n. obiettivo	oggetto	Peso assegnato all'obiettivo in percentuale
1	Organizzazione soggiorno marino anziani e colonie per minori	30
2	Gestione del servizio Economato	15
3	Gestione del personale	20
4	Organizzazione attività del Centro Studi Sabini	5
5	Rispetto tempi di pagamento (D.Lgvo 13/23 art. 4/bis conv. In legge 41/23)	30
	Totale	100%

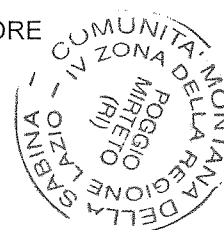
RESPONSABILE AD INTERIM DEL SETTORE TECNICO

n. obiettivo	oggetto	Peso assegnato all'obiettivo in percentuale
1	Gestione di tutte le attività inerenti l'ufficio tecnico in collaborazione con il responsabile esterno del procedimento (redazione determine ed atti vari)	25
2	Gestione della protezione civile distrettuale	15
3	progetto PNRR sentieri naturalistici	10
4	Campagna antincendio boschi nel periodo di maggiore stato di pericolosità	20
5	Rispetto tempi di pagamento (D.Lgvo 13/23 art. 4/bis conv. In legge 41/23)	30
	Totale	100%

RESPONSABILE AD INTERIM DEL SETTORE FINANZIARIO

n. obiettivo	oggetto	Peso assegnato all'obiettivo in percentuale
1	Gestione di tutte le attività del settore finanziario in collaborazione con lo studio esterno incaricato con funzioni di supporto dall'ufficio finanziario dell'ente (redazione, bilancio, conto al bilancio, conto economico patrimoniale, aggiornamento bilancio di liquidazione)	20
2	Assunzione impegni di spesa e registrazione degli stessi sulla contabilità finanziaria dell'ente	10
3	Emissione di mandati e reversali con la delega alla firma degli stessi documenti e la loro trasmissione alla Tesoreria,	10
4	Redazione stipendi del personale ed emissione mandati e reversali. Invio mensile pratiche all'agenzia delle entrate ecc...)	15
5	Aggiornamento Anagrafe delle prestazioni	2
6	Redazione ed aggiornamento del PIAO	10
7	Responsabile dell'ente per la registrazione della piattaforma dei crediti commerciali	3
8	Rispetto tempi di pagamento (D.Lgvo 13/23 art. 4/bis conv. In legge 41/23)	30
	Totale	100%

II COMMISSARIO LIQUIDATORE
(Danilo Sordi)



1.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267

Si esprime:

Per la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE

DOTT.SSA FILMA DI TROLIO

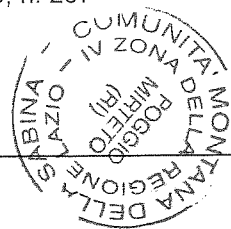


Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267

Si esprime:

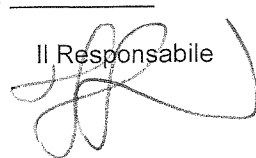
Per la regolarità tecnico-contabile: PARERE FAVOREVOLE

DOTT.SSA FILMA DI TROLIO



Pubblicata all'Albo Pretorio On Line in data 5/03/2016.

Il Responsabile



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267

Si esprime:

Per la regolarità tecnica : PARERE FAVOREVOLE

dott.ssa Filma Di Trollo

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Giovanni Tassi)

Per la regolarità tecnico-economica : PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Giovanni Tassi)

Pubblicata all'Albo Pretorio On Line in data 5/03/2026



COMUNITÀ MONTANA «SABINA» IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

n. 11	APPROVAZIONE "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028 -
Data 26/02/2026	

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Con i poteri della Giunta

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett.b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopraelencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per